

Famiglia n° 3

Il secondo cognome, e la terza famiglia che incontriamo, nell'abitazione adiacente a quella di Francesco e distinta con il numero civico 482, è Tarammelli .

Il primo della generazione Tarammelli, risalente al periodo di riferimento, è Domenico data di nascita 1867, detto "Mimittu", figlio di Tarammelli Pacifico e Morichelli Marianna. Domenico ebbe due mogli, con la prima moglie, mise al mondo quattro figli maschi, Benedetto, Querino, usualmente chiamato "Guiri", Giovanni e Pacifico. Con la seconda moglie Blandina, distinta con il nome "Vrandina", ebbe altri tre figli, Pacifico, Elena e Amalia. I due figli con il nome Pacifico morirono in guerra, sicuramente in due spedizioni separate. Giovanni invece volle tentare fortuna in Argentina e da lì non è più tornato in Italia.

Restano come figli maschi della seconda generazione, Benedetto e Quirino che formarono le rispettive famiglie a Coldipastine in altre due distinte abitazioni.

- Benedetto nome che deriva dal latino *Benedictus* che, tratto dal participio passato del verbo *benedicere* ("dire bene", "augurare"), significa letteralmente "benedetto", "ricco di benedizioni [divine]". È chiaro, quindi, che si tratta di un nome augurale dal valore religioso. Il nome divenne molto usato fra i cristiani dopo che san Benedetto fondò l'ordine dei benedettini nel sesto secolo. In Inghilterra, la forma *Benedict* non entrò nell'uso comune fino al dodicesimo secolo, quando divenne molto popolare. Nel Medioevo era diffusa la forma *Bennett*, che rimase più usata della forma base fino al diciottesimo secolo. L'onomastico viene festeggiato l'11 luglio (tradizionalmente veniva ricordato il 21 marzo - primo giorno di primavera) in ricordo di San Benedetto da Norcia, fondatore dell'Ordine Benedettino e dell'Abbazia di Montecassino.

Benedetto formò famiglia con Aurelia Rocchi "Urelia" proveniente dalla contrada Brillì, insieme diedero vita alla successiva generazione con i quattro figli, Remo, Romolo, Renzo e Rita. Come facilmente visibile, la lettera "R", in comune come iniziale dei quattro nomi, è il filo conduttore nella scelta effettuata da parte di Benedetto e Aurelia. La loro famiglia si poté sviluppare nell'abitazione al numero civico 470^B.

- Remo e Romolo possiamo anche collocarli alla famosa leggenda della nascita di Roma, i due fratelli allattati dalla Lupa.
- Renzo invece è un nome di origine latina, largamente diffuso in Italia anche con la variante Lorenzo di cui Renzo è la sua abbreviazione. Il suo onomastico infatti si festeggia il 10 di agosto come giorno di San Lorenzo.

Tarammelli Romolo si trasferì in Argentina subito dopo la fine della seconda guerra mondiale. Li ha trovata la sua sistemazione. Tarammelli Remo ebbe come compagna di vita Livia Perugini (figlia di Francesco) con la quale, dopo aver dato alla luce due figli, un maschio Benedetto, stesso nome del nonno paterno ed una femmina Bettina si sono trasferiti in Canada dove hanno continuato la loro vita come quarta generazione. Anche qui si nota una continuazione nell'uso della stessa lettera iniziale "B" per i nomi dei due figli. Benedetto e Bettina nati entrambi a Coldipastine ora vivono in Canada dove hanno realizzato le loro rispettive famiglie.

Tarammelli Renzo con la sua compagna Vera Gentili proveniente dalla frazione Brilli hanno avuto due figlie Aurelia, stesso nome della nonna paterna ed Emanuela.

L'altro pilastro, come seconda generazione della famiglia di Domenico Tarammelli, è Quirino Tarammelli.

- Il nome Quirino deriva da *Quirinus*, dio romano di origine sabina che rappresentava l'aspetto pacifico di Marte. Viene festeggiato il 4 giugno in onore di San Quirino.

Quirino, con la sua compagna Amalia Buratti, "Malia" di Coldipastine, hanno dato vita a due figli, un maschio, Ennio ed una femmina Enia. Anche in questo caso c'è una lettera in comune "E" come iniziale del nome. Quirino sviluppò la sua famiglia nell'abitazione al numero civico 482^A.

- Ennio Deriva dal nome latino, prima gentilizio e poi anche personale, *Ennius*, di origine *messapica*.

Nel Martirologio Romano (libro in cui sono elencati tutti i martiri) non è presente alcun santo con questo nome, tuttavia in alcune fonti apocriefe (libro sacro non riconosciuto dalla Chiesa Cattolica) è riportato il martirio di "...tal insigne Ennio..." in data 13 agosto. L'onomastico si può quindi festeggiare, il 13 agosto oppure il 1° novembre per la festa di Ognissanti.

Tarammelli Ennio, il figlio maschio di Quirino, ha formato la sua famiglia con Claudia a Pavona e da loro ne è scaturita la quarta

generazione con i due figli Fabrizio e Antonella.

Fabrizio si è sposato e vive a Pavona e con la sua compagna di vita coniugale hanno già organizzato la quinta generazione con due figli, un maschio, Alessandro ed una femmina Letizia.

Anche Antonella vive a Pavona con la sua famiglia, formata da tre persone comprendente un figlio maschio di nome Marco.

Tarammelli Enia si è sposata con Ottavio Gentili, non hanno avuto figli e la loro ultima dimora è stata Pavona. Oggi non sono più tra noi.

La rappresentazione grafica comprende tutta la generazione partendo da Domenico Tarammelli.

